

## DETERMINAZIONE DIRETTORIALE

N. 231 del 03/02/2020

### AREA 3 - GARE E CONTRATTI

PROPOSTA N. 268 del 28/01/2020

**OGGETTO:** AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2 LETT. A), DEL D.LGS. 50/2016, PER L'ACQUISTO CERTIFICATO SSL PER IL DOMINIO DI DiSCo – ENTE REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO E ALLA CONOSCENZA, SOC. ARUBA BUSINESS SRL

**CIG. ZB52BB2C41**

#### IL DIRETTORE GENERALE

**vista** la legge regionale Lazio 27 luglio 2018, n° 6 “Disposizioni per il riconoscimento e il sostegno del diritto allo studio e la promozione della conoscenza nella Regione”;

**visto** il decreto del Presidente della Regione Lazio N. T00016 del 06.02.2019 “Nomina del Presidente del Consiglio di amministrazione dell’Ente regionale per il Diritto allo Studio e la promozione della Conoscenza – DiSCo” che nel dispositivo stabilisce: “di nominare il dott. Alessio Pontillo quale Presidente del Consiglio di amministrazione dell’Ente regionale per il Diritto allo Studio e la promozione della Conoscenza – DiSCo con decorrenza dal decreto di costituzione del Consiglio di amministrazione dell’Ente, per la durata prevista ai sensi dell’articolo 7, comma 2 della legge regionale n. 6/2018”

**visto** il decreto del Presidente della Regione Lazio N. T00211 del 07.08.2019 “Costituzione del Consiglio di amministrazione dell’Ente regionale per il Diritto allo Studio e la promozione della Conoscenza – DiSCo” (BURL N. 69 del 27/08/2019): “di costituire il Consiglio di amministrazione dell’Ente regionale per il Diritto allo Studio e la promozione della Conoscenza – DiSCo, ai sensi dell’articolo 8, comma 1 della legge regionale 27 luglio 2018 n. 6, con decorrenza dall’efficacia della nomina di cui sopra;

**preso atto** che in data 25 settembre 2019 si è insediato il Consiglio di Amministrazione dell’Ente regionale per il Diritto allo Studio e la promozione della Conoscenza – DiSCo;

**visto** il Decreto del Presidente della Regione Lazio del 15 novembre 2019 N.T00275 avente ad oggetto “Integrazione del Consiglio di amministrazione dell’Ente regionale per il Diritto allo Studio e la promozione della Conoscenza –DiSCo”;

**preso atto** che in data 26 novembre 2019 si è insediato il Consiglio di Amministrazione dell’Ente regionale per il Diritto allo Studio e la promozione della Conoscenza – DiSCo, composto da cinque membri, tra cui il Presidente;

**visto** il decreto del Commissario Straordinario n. 13 del 10/05/2019 avente ad oggetto: “Approvazione riorganizzazione temporanea delle strutture dell’Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza - DiSCo in attuazione della legge regionale n. 6/2018”;

**vista** la delibera del Consiglio di Amministrazione di DiSCo, n. 14 del 13 novembre 2019 avente ad oggetto: Nomina del Direttore Generale dell’Ente Regionale per il Diritto allo Studio e alla Conoscenza – dott. Paolo Cortesini;

**visto** il Decreto del Direttore Generale n. 3 del 27 giugno 2019 avente per oggetto: “*Conferimento incarico di dirigente ad interim Area 3 “Gare e Contratti” e Area 5 “Manutenzione Straordinaria Servizi Tecnici e Sicurezza”*”, all’ing. Mauro Lenti;

**visto** il Decreto n. 3 del 30/12/2019 avente per oggetto “*Svolgimento funzioni di dirigente dell’Area 8, dell’Area 9 e del Presidio Territoriale Lazio Meridionale e affidamento incarico di dirigenza ad interim Area 3, Area 5 e Area 6*” con il quale si conferma della dirigenza ad interim per le Aree 3, 5 e 6 all’Ing. Mauro Lenti fino alla data del 31 marzo 2020;

**vista** la determinazione direttoriale n. 1694 del 30 maggio 2019, con la quale è stato conferito l’incarico della posizione organizzativa “*Servizio 3.1 Gare e Contratti e Albo Fornitori* “ – Area 3 - Provveditorato e Patrimonio, come individuato nella Struttura approvata con Decreto del Commissario Straordinario n. 13 del 10 maggio 2019, al Dott. Saverio Fata;

**vista** la mail del 8 gennaio 2020 con la quale il Responsabile della Posizione Organizzativa 8.1 “*Sistemi Informatici*”, richiede espressamente il rinnovo del certificato SSL (Secure Sockets Layer) del dominio di “*laziodisco.it.*”, con la società ARUBA BUSINESS visto l’approssimarsi della scadenza del certificato prevista per il 19 febbraio 2020;

**considerato** l’approssimarsi della scadenza del certificato, che avverrà in data 19/02/2020;

**valutata** l’opportunità di procedere al rinnovo del certificato in oggetto per il periodo di 1 (uno) anno dal 19 febbraio 2020 al 18 febbraio 2021;

**visto** il prospetto, segnalato dal sito web della società ARUBA BUSINESS SRL, delle spese per il rinnovo per l’anno 2020/2021:

#### **Ordine 01/2020/026996**

Stato: **Nuovo**

Tipo: **Rinnovo**

Data: **22/01/2020**

Importo: **183,00 € IVA inclusa**

Fattura: **n.d.**

Righe Ordine

<b>Prodotto</b>	<b>Riferimento</b>	<b>Quantità</b>	<b>Importo Unitario*</b>
RapidSSL Wildcard	laziodisco.it	1	150,00 €

**preso atto** che allo stato attuale il RUP ha accertato che non è attiva alcuna convenzione stipulata con Consip per la fornitura del servizio analogo a quello oggetto del presente provvedimento;

**considerato** che non risulta attiva nessuna convenzione da parte della Direzione Acquisti Regionali;

**visto** il par. **n. 1** della Delibera dell’ANAC n. 1 del 11 gennaio 2017 - Indicazioni operative per un corretto perfezionamento del CIG che recita espressamente che: “*Le stazioni appaltanti che intendono avviare una procedura di selezione del contraente sono tenute ad acquisire il relativo CIG, per il tramite del RUP, anche in modalità Smart, in un momento antecedente all’indizione della procedura di gara. In particolare:*

- a. per le procedure che prevedono la pubblicazione del bando o avviso di gara, il CIG va acquisito prima della relativa pubblicazione, in modo che possa essere ivi riportato;*
- b. per le procedure che prevedono l’invio della lettera di invito, il CIG va acquisito prima dell’invio delle stesse in modo che possa essere ivi riportato;*
- c. per gli acquisti effettuati senza le modalità di cui ai punti a) e b), il CIG va acquisito prima della stipula del relativo contratto in modo che possa essere ivi riportato e consentire il versamento del contributo da parte degli operatori economici selezionati (ad esempio nel caso di affidamenti in somma urgenza il CIG va riportato nella lettera d’ordine);*

**visto** l’art. 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 “*Disposizione per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (finanziaria 2017)*” che prevede espressamente che “*Le amministrazioni statali centrali e periferiche,*

*ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'[articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207](#). Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'[articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165](#), nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure. Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento”.*  
(comma modificato da ultimo dall'art. 1, comma 130, legge n. 145 del 2018)

**considerato** che l'importo del presente affidamento non impone alla stazione appaltante di procedere all'affidamento mediante MEPA;

**considerato** che nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a) la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni di scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

**visto il par. 4.1.3** delle Linee Guida n. 4, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti “*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*” approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097/2016, aggiornate con successiva Delibera del Consiglio dell'Autorità n. 5 del 1 marzo 2018 che prevede espressamente che: “*Nel caso di affidamento diretto, o di lavori in amministrazione diretta, si può altresì procedere tramite determina a contrarre o atto equivalente in modo semplificato, ai sensi dell'articolo 32, comma 2, secondo periodo, del Codice dei contratti pubblici*”;

**visto** l'art. 32, comma 2 del D. Lgs. n. 50 del 2016 e smi prevede espressamente che: “*Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'[articolo 36, comma 2, lettera a\)](#), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti*”

**visto** l'art. 103 comma 11 del D. Lgs. n. 50/2016 e smi che prevede espressamente che: “*E' facoltà dell'amministrazione in casi specifici non richiedere una garanzia per gli appalti di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), nonché per gli appalti da eseguirsi da operatori economici di comprovata solidità nonché per le forniture di beni che per la loro natura, o per l'uso speciale cui sono destinati, debbano essere acquistati nel luogo di produzione o forniti direttamente dai produttori o di prodotti d'arte, macchinari, strumenti e lavori di precisione l'esecuzione dei quali deve essere affidata a operatori specializzati. L'esonero dalla prestazione della garanzia deve essere adeguatamente motivato ed è subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione*”;

**vista** la Delibera ANAC n. 140 del 27 febbraio 2019 avente per oggetto: “*Chiarimenti in materia di garanzia provvisoria e garanzia definitiva*” che prevede espressamente che: “*che nei casi di contratti di importo inferiore a 40.000 euro assegnati mediante procedure diverse dall'affidamento diretto, le stazioni appaltanti sono tenute a richiedere la garanzia provvisoria di cui all'articolo 93, comma 1, ultimo periodo e la garanzia definitiva di cui all'articolo 103, comma 11, del Codice dei contratti pubblici*”;

**valutata** l'opportunità di non chiedere la garanzia definitiva poiché il presente affidamento non rientra nelle ipotesi sopra contemplate;

**considerato** il paragrafo 3.1 delle Linee Guida n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti “*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza*

comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici” - Approvate dal Consiglio dell’Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 - Aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018 che recita espressamente che: *”Fermo restando quanto previsto al paragrafo 3.6, secondo periodo, il rispetto del principio di rotazione degli affidamenti e degli inviti fa sì che l’affidamento o il reinvito al contraente uscente abbiano carattere eccezionale e richiedano un onere motivazionale più stringente. La stazione appaltante motiva tale scelta in considerazione della particolare struttura del mercato e della riscontrata effettiva assenza di alternative, tenuto altresì conto del grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale (esecuzione a regola d’arte e qualità della prestazione, nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti) e della competitività del prezzo offerto rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento. La motivazione circa l’affidamento o il reinvito al candidato invitato alla precedente procedura selettiva, e non affidatario, deve tenere conto dell’aspettativa, desunta da precedenti rapporti contrattuali o da altre ragionevoli circostanze, circa l’affidabilità dell’operatore economico e l’idoneità a fornire prestazioni coerenti con il livello economico e qualitativo atteso”;*

**vista** l’e-mail del 8 gennaio 2020 con la quale il Responsabile della Posizione Organizzativa 8.1 *“Sistemi Informatici”*, richiede espressamente il rinnovo del certificato SSL (Secure Sockets Layer) del dominio di laziodisco.it., con la società ARUBA BUSINESS in quanto ha eseguito per l’ente il servizio richiesto in maniera soddisfacente, anche in riferimento alla competitività del prezzo che dunque può essere affidataria del servizio di rinnovo del certificato SSL;

**considerato** che è possibile ricorrere all’affidamento diretto, ai sensi dell’art. 36 comma 2 lettera a), del D.Lgs. 50/2016, per importi inferiori a € 40.000,00;

**constatato** che i commi 986 e 989 stabiliscono nella Legge di stabilità 2018 (L. 205/2017) che dal 1° marzo 2018 le Pubbliche Amministrazioni non sono tenute a controllare gli adempimenti fiscali dal sito dell’Agenzia dell’Entrate per importi pari o inferiori a € 5.000,00;

**ritenuto opportuno**, dunque, di dover provvedere nel merito, mediante affidamento diretto alla soc. ARUBA BUSINESS SRL prezzo ritenuto congruo dal RUP ;

**verificato** positivamente il durc prot. n. 18681012 del 21/10/2019 con scadenza validità 18/02/2020;

**verificato** positivamente il certificato del casellario informatico dell’ANAC;

**considerato** che la suddivisione in lotti funzionali, ai sensi l’art. 51 del D.Lgs. 50/2016, vista la specificità dell’appalto, non appare possibile;

**considerato** che il Responsabile Unico del Procedimento è l’ing. Leonardo Farnesi Responsabile della Posizione Organizzativa 8.1 *“Sistemi Informatici”*;

**considerato** che il presente appalto non è stato inserito nell’aggiornamento della *“Programmazione Biennale Forniture Beni e Servizi 2019-2020 - art. 21 del D. Lgs. n. 51 del 2016 e smi”* approvata con decreto n. 26 del 6 settembre 2019 da parte del Commissario Straordinario dell’Ente, poiché di importo inferiore a €. 40.000;

**visto** il Decreto Legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i. recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42”*;

**visto** il decreto del Commissario Straordinario n. 27 del 12 novembre 2018, concernente: *“Adozione del bilancio di previsione finanziario 2019-2021 dell’Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza - DiSCo”*;

**vista** la Legge Regionale 28 dicembre 2018, n. 13 *“Legge di Stabilità regionale 2019”*;

**vista** la Delibera del C.d.A. n. 12 del 30 ottobre 2019, con la quale è stato adottato il bilancio di previsione finanziario 2020 – 2022 dell’Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza – DiSCo;

**vista** la Legge Regionale 27 dicembre 2019, n. 28 *“Legge di Stabilità regionale 2020”*;

**vista** la Legge Regionale 27 dicembre 2019, n. 29 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022” con la quale all’art. 6 “Approvazione dei bilanci degli enti” alla lettera b) approva, tra gli altri, il bilancio di previsione per l’anno finanziario 2020 e pluriennale 2021-2022 dell’ Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza (DiSCo);

**Tutto ciò premesso e considerato**

## **D E T E R M I N A**

- 1. per** le motivazioni espresse in narrativa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2. affidare** ai sensi dell’ art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016 e smi, il “**IL RINNOVO DEL CERTIFICATO SSL PER IL PERIODO DI 1 (UNO) ANNO DAL 19 FEBBRAIO 2020 AL 18 FEBBRAIO 2021**” alla società ARUBA BUSINESS SRL con sede legale in via Via Gulinelli 21/A 44122 Ferrara FE CIG **ZB52BB2C41**.
- 3. di dare** atto che i costi della sicurezza per rischio da interferenza sono pari a zero;
- 4. che** la spesa necessaria per il rinnovo del certificato SSL sarà di €. 183,00 IVA compresa;
- 5. di impegnare** la somma di €. 183,00 (IVA inclusa), sul capitolo 66062 avente per oggetto “*servizi informatici e di telecomunicazioni (Funz. Ammon.)*, art. 6, P. Conti 1.03.02.19.003 “*servizi per l’interoperabilità e la cooperazione*” del bilancio di DiSCo la cui sottesa obbligazione giunge a scadenza nell’esercizio finanziario 2020;
- 6. che il responsabile** Unico del Procedimento è l’Ing. Leonardo Farnesi Responsabile del Servizio 8.1 “*Sistemi informatici*”;
- 7. che** i successivi adempimenti relativi alla gestione del presente contratto sono demandate agli appositi Uffici dell’Amministrazione

---

### **VISTO DI REGOLARITA’ TECNICO/AMMINISTRATIVA DELL’ISTRUTTORIA**

Visto di regolarità Tecnico\amministrativa dell’Atto, firmato digitalmente dalla P.O.:  
**FATA SAVERIO** in data **28/01/2020**

---

### **VISTO DI LEGITTIMITA’ TECNICO/AMMINISTRATIVO**

Il Dirigente, ritenuto che, all’esito degli accertamenti e/o valutazioni effettuate dal Responsabile del Procedimento, sussistono i presupposti giuridici e di opportunità per l’adozione della presente proposta, esprime con la sua sottoscrizione, parere favorevole all’adozione del provvedimento.

Visto di legittimità Tecnico/amministrativo, firmato digitalmente dal Dirigente dell’Area: **AREA 3 - GARE E CONTRATTI ING. LENTI MAURO** in data **28/01/2020**

---

### **CONTROLLO DI REGOLARITA’ CONTABILE**

Il Responsabile del Servizio 1.1-Bilancio, attesta la correttezza dell’istruttoria relativa alla regolarità contabile e alla copertura finanziaria della spesa ai sensi dell’articolo 56 del D.lgs 118/2011 e s.i.m. e all’allegato 4/2 del D.lgs 118/2011.

## IMPEGNI

Anno	Capitolo	Num.	Progr.	Codice di bilancio				Piano dei Conti		Importo
				Miss.	Progr.	Titolo	M.Aggr.	Codice	Descrizione	
2020	66062	53	1	01	08	1	03	1.03.02.19.003	Servizi per l'interoperabilità e la cooperazione	183,00

Esito istruttoria contabile:

Visto di regolarità sulla correttezza dell'istruttoria contabile firmato digitalmente dal Responsabile del Servizio 1.1 Bilancio: **RAG. DOTTARELLI LEONARDO** in data **29/01/2020**

---

### CONTROLLO DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Dirigente, all'esito delle verifiche effettuate dal responsabile del Servizio, conferma la correttezza dell'istruttoria relativa alla regolarità contabile e alla copertura finanziaria della spesa, ai sensi dell'articolo 56 del D.lgs 118/2011 e s.i.m e all'allegato 4/2 del D.lgs 118/2011.

Visto di conferma della regolarità sulla correttezza dell'istruttoria contabile. firmato digitalmente dal dirigente dell'Area AREA 1 - RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE **DOTT.SSA TOTI LAURA** in data **29/01/2020**

---

### ADOZIONE ED ESECUTIVITA'

Il Direttore Generale, vista la proposta n.ro 268 del 28/01/2020, preso atto dell'istruttoria svolta, dei pareri espressi e dei controlli eseguiti, adotta la determinazione direttoriale e la rende esecutiva apponendo contestualmente il visto definitivo ai sensi dell'articolo 53 e/o 56 del D.lgs 118/2011 e s.i.m. e dell'allegato del D.lgs 118/2011.

Firmato digitalmente dal Direttore Generale **Dott. CORTESINI PAOLO** In data **03/02/2020**